REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI SALUZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE

Progetto Definitivo

P3.c - ASSETTO DEL PIANO E VINCOLI IDROGEOLOGICI

Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

scala 1:5.000

Marzo 2024

VARIANTE PARZIALE N° 22 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:
- MODIFICA DELLE PREDISPOSIZIONI DI INTERVENTO DEL COMPARTO CP+DT E DELL'ORGANIZZIONE DEGLI ACCESSI AI COMPARTI CP+DT E CP-ED1 - ZONA DI S. LAZZARO;
- MODIFICA DELLE PREDISPOSIZIONI DI INTERVENTO DELL'AREA A DENSITÀ SPECIFICA B-b DI VIA G. IBASCA E DEL DISEGNO DELLA COLLEGATA VIABILITA' DELLA ZONA DI VIA DEI CABIRI;
- RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO "CP+V" ZONA DI VIA SAVIGLIANO;
- INSERIMENTO INTERSEZIONE A ROTATORIA SU S.P. 663 SALUZZO-CARIGNANO IN CORRISPONDENZA DEL CONFINE COMUNALE CON TORRE S. GIORGIO;
- RIORGANIZZAZIONE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA CS-12 EX "FERRHOTEL" ZONA CF-P ZZA BUTTINI.

STATO VARIATO

Responsabile del Procedimento

Progettista: Arch. Adriano Rossi

Collaboratori Principali: Geom. Luca Lingua

Approvato con D.G.R. n. 16-3908 in data 29.06.2012 pubblicata sul B.U.R. n. 23 del 07.06.2012 e successiva integrazione intervenuta con D.G.R. n° 3-4026 del 15.09.2012

aggiornamento cartografico febbraio 2008

LEGENDA

Comparti urbani

Comparti del centro storico e delle aree di integrazione storica (art. 15)

Comparti consolidati a prevalente funzione residenziale (art.16)
B1, B2, B3

Comparti di riqualificazione del tessuto urbano (art. 17)
C1, C2

Comparti specializzati del terziario e dell'industria (art. 20)
D1, D2

Comparti di sviluppo urbano e di ridefinizione dei limiti urbani
E - E in comparti CSP (art. 18, 25)
G - Comparti agricoli periurbani (art. 21)

Aree di tutela del patrimonio di impianto storico (art. 15)
AI
Aree insediate in comparti G (art. 21)
Gr

Comparti extraurbani

Comparti dell'agricoltura (art. 22)
H1 - comparti agricoli
H2 - nuclei frazionali
H3 - area agricola a frutticoltura
H4 - aree agricole delle risorgive

Comparti di tutela paesistica della pianura e della collina (art. 23)
I1 - comparto di particolare interesse naturalistico della pianura
L1 - comparto agricolo della collina
L2 - comparto di particolare interesse naturalistico della collina

Comparti della fascia del Po (art. 24)
M1 - comparti agricoli di interesse naturalistico
M2 - comparti agricoli
Ht - Insediamenti agricoli di impianto storico (art. 22)
He - Aree per attività estrattive (art. 28, 14)
Ex Ht e pertinenze 150 m - Sedime trasformato con procedura in variante nel comparto agricolo di riferimento (art. 22)
Lr - Insediamenti residenziali saturi compatti in zona agricola di tutela paesistica (art. 23)
Hs - Aree agricole a destinazione speciale (art. 22)

Sistema dei servizi: servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)
Servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Sistema delle infrastrutture (art. 26)
Viabilità esistente
Viabilità e aree connesse di tipo urbano ed extraurbano in progetto

Sistema idrografico (art. 35.1)
Fiume Po, corsi d'acqua principali e corsi d'acqua minori di pianura
Corsi d'acqua collinari
Tratti intubati
Aste principali del sistema irriguo di pianura

Vincoli legati alla tutela idrogeologica (art. 31, 32, 33, 34)

Classe I - Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica

Classe II - Settori in cui sussistono condizioni di moderata pericolosità geologica
Sottoclasse II A - Settori di raccordo tra il versante e la pianura ad acclività moderata, settori subpianeggianti localizzati sulle spalle/incisioni collinare
Sottoclasse II B - Settori collinari ad acclività medio/moderata, generalmente esterni al centro abitato
Sottoclasse II C - Aree di conoide e/o adiacenti ai corsi d'acqua
Sottoclasse II D - Aree a bassa probabilità di inondazione delimitate sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche
Sottoclasse II E - Settori di pianura caratterizzati dalla presenza di falde sospese e discontinue con bassi valori di soggiacenza

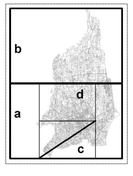
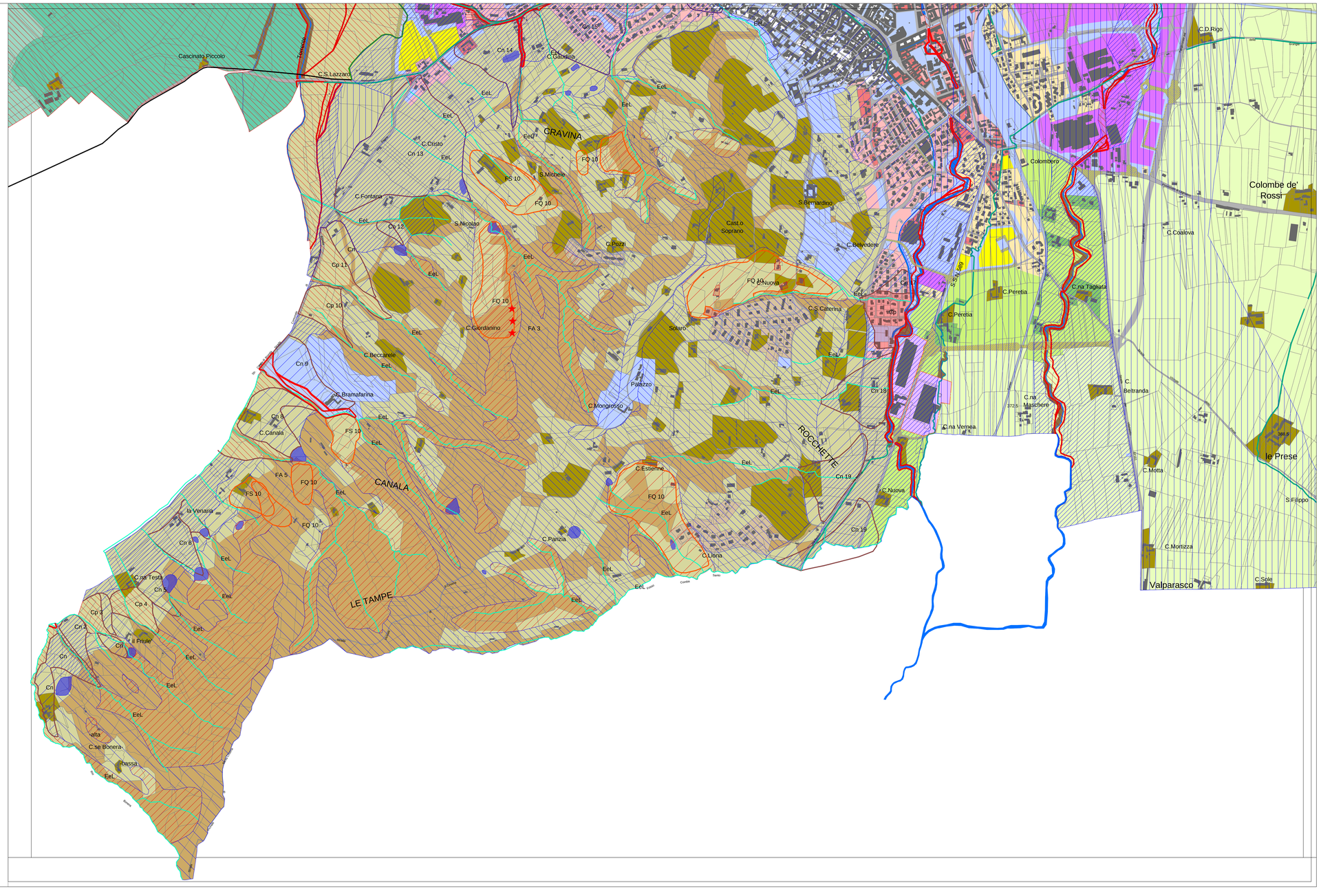
Classe III - Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geologica

Sottoclasse III A
Sottoclasse III A1 - Aree caratterizzate da aree in frana
Sottoclasse III A2 - Aree caratterizzate da settori di versante ad acclività elevata e/o potenzialmente instabili
Sottoclasse III A3 - Aree caratterizzate da fasce fluviali del Po, dissesti torrentizi areali, conoidi
Sottoclasse III A4 - Aree caratterizzate da fasce di rispetto dei corsi d'acqua

Sottoclasse III B - ambiti edificati
Sottoclasse III B2
Sottoclasse III B3

Area di conoide
Cn.-i Aree di conoide a pericolosità elevata
Cn.-i Aree di conoide a pericolosità media/moderata

Movimento gravitativo
FA 10 FA 10 composto attivo
FA 5 FA 5 colamento lento attivo
FQ 10 FQ 10 composto quiescente
FS 10 FS 10 composto stabilizzato
FA 3 FA 3 frane per scivolamento rotazionale non cartograbbile alla scala di rappresentazione adottata

EeL Asta torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a pericolosità molto elevata
Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata su base morfologica
Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata
Dissesto torrentizio areale a pericolosità elevata
Dissesto torrentizio areale a pericolosità medio-moderata
Invasi di competenza regionale (art. 36.4)

Piano stralcio delle fasce fluviali
Fascia A
Fascia B
Fascia C
Fascia modificata